**136136-2017**

**ISTRUTTORA CONSILIARE DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**APPROVAZIONE DI UN'INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE REP. 9726 DI CUI ALLA DELIBERA C.C. P.G. N. 90963/2015 AVENTE AD OGGETTO LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALI DELLA SEDE DELL'IIS "G.B. ALEOTTI" AL COMUNE DI FERRARA PER DESTINARLI A SEDE DEL CPIA-CENTRO PROVINCIALE PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso**:

* che con propria delibera n. 5 del 28/09/2015 P.G. N. 90963 e con delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 30/09/2015 è stata approvata una convenzione finalizzata a disciplinare tutti i rapporti derivanti dalla concessione in uso effettuata dalla Provincia di Ferrara al Comune di Ferrara degli ambienti necessari al funzionamento del CPIA – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti;
* che detta convenzione, iscritta a Repertorio con il n. 9726 in data 20/10/2015, produce effetti per il periodo dal 30/09/2015 al 31/08/2020;
* che in virtù di detta convenzione, d’intesa con la Provincia di Ferrara, proprietaria dei locali, e con il dirigente scolastico dell’IIS “G.B. Aleotti”, gli ambienti destinati a sede del CPIA sono stati individuati nella sede scolastica di via Ravera n. 11 a Ferrara, già sede del citato IIS “G.B. Aleotti” e risultano dalle planimetrie dei piani seminterrato e rialzato unite alla convenzione in oggetto;
* che l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna – Direzione Generale, con proprio decreto D.G. n.26 del 18/02/15, nel recepire la programmazione della rete scolastica per l’a.s. 2015/16 ha disposto, con effetto dal 01/09/15, l’attivazione nella provincia di Ferrara del CPIA con sede in via Ravera n. 11 a Ferrara;
* che l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna - Ufficio X (dal 21/05/2015 Ufficio VI) – Ambito territoriale per la provincia di Ferrara, con nota prot. 1238 del 25/02/ ha recepito la suddetta attivazione del CPIA con sede in via Ravera n.11 a Ferrara;

**Ricordato**:

* che la L. 296 del 27/12/2006 articolo 1, comma 632, istitutiva dei CPIA, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, dispone che i centri territoriali permanenti ed i corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado siano riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati “*Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti*”;
* che per effetto dell’art. 11 – comma 1 del DPR 263/2012 “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali*…” a partire dal 01/9/2015 sono attivi su tutto il territorio nazionale i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA) e pertanto i preesistenti percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli attivi presso gli istituti di prevenzione e di pena, sono stati ridefiniti secondo i nuovi assetti organizzativi e didattici delineati dal DPR 263/2012 e specificati nelle Linee guida di cui all’art. 11, comma 10 del DPR 263/2012;
* che pertanto dall’anno scolastico 2015/16 i percorsi di primo livello *(finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione)* ed i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono realizzati dai CPIA, mentre i percorsi di secondo livello (*finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica)* sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, sebbene in una logica di rete che integra anche questi ultimi nell’ambito del CPIA;
* che la L.23/96 “*Norme per l’edilizia scolastica*”, all’art. 3 dispone che la competenza alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spetta:

a) ai Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, oggi riordinate nel sistema di istruzione primaria e secondaria di primo grado;

b) alle Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;

* che le attività scolastiche direttamente ricondotte alle competenze dei CPIA afferiscono al sistema di istruzione secondaria di primo grado;
* che nelle Linee guida di cui al Decreto MIUR del 12/03/15 all’art.3.8 si dispone che i compiti e le funzioni di cui all’art.3 della L.23/96 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione dei CPIA;

**Visto**:

* che la Dirigenza Scolastica del CPIA, per poter soddisfare l’aumentata richiesta di corsi ordinamentali e di arricchimento dell’offerta formativa ha manifestato l’esigenza di disporre di ulteriori locali;
* che le Dirigenze Scolastiche del CPIA e dell’IIS Aleotti, con successiva nota prot. 4465-24/07/17, sottoscritta congiuntamente, hanno concordato di concedere in uso al CPIA ulteriori locali come indicato di seguito e confermato dalla Provincia con nota prot. 27789-18/08/17 acquisita al Protocollo Comunale N. 98313 del 22/08/2017;
* che detti locali sono inoltre individuati nella proposta di integrazione Allegato 1) al presente atto:

Al piano seminterrato: - n. 2 aule (n. 5 e n. 6) in uso esclusivo, adiacenti a quelle già assegnate;

- n. 2 aule piccole denominate “topografia”, in uso esclusivo;

- ambiente adibito ad aula magna, in uso condiviso;

Ricordato che i locali dei quali il CPIA già dispone per effetto della convenzione vigente sono:

Al piano seminterrato: - n. 3 aule in uso esclusivo e n. 1 servizio in uso condiviso;

Al piano rialzato: - n. 6 aule in uso esclusivo e n. 2 servizi in uso esclusivo;

**Considerato**:

* che tale proposta è stata concordata tra le Dirigenze Scolastiche interessate, come risulta dalla sopra citata nota prot. 4465 del 24/07/17, sottoscritta congiuntamente dalle stesse;
* che l’utilizzo richiesto si inquadra nell’ambito della collaborazione tra Enti locali volta ad ottimizzare l’uso delle strutture scolastiche in un’ottica di efficientamento e risparmio di risorse, in quanto le spese di funzionamento, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile vengono ripartite tra gli enti in base alle rispettive quote d’uso degli ambienti occupati;

**Visto** l’art. 5, comma 2, della citata convenzione Rep. 9726 intitolato “Durata e cause di recesso” ove è previsto che le parti possono di comune accordo integrare e/o modificare la convenzione per sopravvenute esigenze;

**Ritenuto**, in accordo con la Provincia di Ferrara, di accogliere la richiesta proveniente dalle Dirigenze scolastiche di usufruire di ulteriori locali e, a tale fine, di approvare apposita integrazione alla convenzione già in essere Rep. 9726 più sopra citata, alle medesime condizioni ivi già previste;

**Vista** a tale fine la proposta di integrazione, Allegato 1) al presente atto, definita congiuntamente alla Provincia di Ferrara;

**Dato atto** che la suddetta proposta, oltre alla tabella millesimale aggiornata necessaria per il calcolo delle spese da ripartire tra gli enti, ricomprende anche i nuovi spazi da assegnare e, pertanto, sostituisce integralmente gli allegati A), B) e C) alla convenzione Rep .9726 in essere;

**Richiamate**:

* la legge 23/96 “*Norme per l’edilizia scolastica*”, con particolare riferimento:

- all’art.3 “*Competenze degli enti locali*” nel quale si dispone che i Comuni provvedono alla realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di scuole materne, elementari (ora scuola primaria) e medie (ora secondaria di primo grado);

- all’art.8 “*Trasferimento ed utilizzazione degli immobili*” nel quale si dispone che gli immobili dei Comuni e dello Stato, utilizzati come sede di istituzioni scolastiche, sono trasferiti in uso gratuito alle Province. In virtù di ciò questa Provincia concede in uso gratuito al Comune gli ambienti in oggetto, destinati a scuola di competenza comunale;

* la legge 56/14 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” che all’art.1, comma 85 attribuisce alle Province, tra l’altro, le funzioni di gestione dell’edilizia scolastica degli istituti di istruzione superiore di secondo grado;

**Visto** l’art. 5, comma 2, della citata convenzione Rep. 9726 e ritenuto di integrarla approvando l’Allegato 1) al presente atto che, oltre alla tabella millesimale aggiornata necessaria per il calcolo delle spese da ripartire tra gli enti, ricomprende anche i nuovi spazi da assegnare e, pertanto, sostituisce integralmente gli allegati A), B), e C) alla convenzione stessa;

**Visti** i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Servizi alla persona, Istruzione e Formazione in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto (art. 49 – comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000);

**Sentite** la Giunta Comunale e la II Commissione Consiliare;

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, la proposta Allegato 1) al presente atto, finalizzata ad integrare la convenzione Rep. 9726 in data 20/10/2015 tra la Provincia di Ferrara ed il Comune di Ferrara per la disciplina di tutti i rapporti derivanti dalla concessione al Comune degli ambienti necessari al funzionamento del CPIA, per il periodo dal 30/09/2015 al 31/08/2020;

2. Di dare atto che gli ulteriori ambienti necessari al funzionamento del CPIA, vengono concessi in uso alle medesime condizioni già previste nella convenzione Rep. 9726;

3. Di dare atto che la proposta di integrazione Allegato 1) al presente atto, oltre alla tabella millesimale aggiornata necessaria per il calcolo delle spese da ripartire tra gli enti, ricomprende anche i nuovi spazi da assegnare e, pertanto, sostituisce integralmente gli allegati A), B), e C) alla convenzione Rep. 9726 in essere;

4. Di non procedere alla stipula di un’apposita convenzione in quanto sussiste la sola necessità di integrare le superfici in uso al CPIA di competenza comunale e le relative quote millesimali di occupazione, alle medesime condizioni già previste nella convenzione Rep. 9726;

5. Di dare atto che dalla presente integrazione alla convenzione Rep.9726 deriveranno uscite, a carico del bilancio dell’Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, che verranno regolarizzate a rendiconto come già specificato nella precedente delibera Consiglio Comunale n. 5 del 28/09/2015 e ricordato di seguito:

* il Comune di Ferrara dovrà versare a titolo di rimborso i costi sostenuti dalla Provincia per le utenze e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti in uso promiscuo in ragione dei millesimi utilizzati, come da art.4, comma 4 della convenzione;
* come da art. 4, comma 5 della convenzione la Provincia, sulla base degli appositi conteggi, provvederà annualmente a richiedere al Comune dette quote di compartecipazione;

6. Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Ferrara per la necessaria approvazione da parte dell’organo competente;

**7**. Responsabile del procedimento è il Dr. Mauro Vecchi – Direttore dell’Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie.